



Rapporto annuale 2017

Rapporto annuale della Presidente

L'anno è iniziato senza eventi eccezionali per cui, nella prima parte dell'anno, la sede amministrativa e i collaboratori hanno potuto concentrarsi sulla gestione e l'operatività quotidiana. Le assemblee sezionali ben preparate sono state interessanti e informative. Tutte le sezioni hanno discusso l'aumento della quota sociale annua. L'aumento è stato approvato dall'assemblea dei delegati, questa decisione è dunque molto importante per il SSPR. L'approvazione della proposta del Comitato nel corso dell'assemblea dei delegati rappresenta una prova di fiducia dei soci e dei delegati nei confronti del comitato e dell'amministrazione e nel loro lavoro. Con l'aumento della quota sociale annua, ogni socio contribuisce a garantire anche per il futuro la sicurezza finanziaria e il buon funzionamento del SSPR. Quest'anno si è passati ad un nuovo programma per la banca dati del SSPR. Rita Lüchinger è stata la responsabile principale dell'implementazione e della formazione interna nonché dell'introduzione dei collaboratori alla nuova banca dati del SSPR. Il nuovo server e il nuovo programma per la gestione aziendale e dei soci sono entrati in funzione in agosto. A questo punto desidero esprimere un sentito ringraziamento nei confronti di Rita Lüchinger che ha svolto un eccellente lavoro per portare a termine questa operazione.

Sede amministrativa e Comitato

Il 21 giugno, Sven Dörig è stato eletto all'unanimità responsabile della sezione pecore da latte. È inoltre vice responsabile della sezione ovini. In breve tempo ha acquisito conoscenze approfondite di temi specifici. Egli gestisce la sezione pecore da latte con diligenza e professionalità. A metà agosto, Ueli Müller si è ammalato. La sua assenza per malattia ha comportato alcuni disagi nei lavori del segretariato. Ueli Müller è deceduto il 19 gennaio all'età di 62 anni, dopo breve e grave malattia. Era impiegato al 90% al segretariato e si occupava prevalentemente della contabilità. Con la sua scomparsa, la sede amministrativa perde un



Per tutto il giorno, le capre avevano a disposizione mangiatoie con fieno aromatico. (Photo: BGK/SSPR)

collaboratore molto valido e l'équipe un collega gentile, premuroso e sempre affidabile. Soltanto grazie alla grande disponibilità delle nostre segretarie Marlis Ramel e Marianne Schär ad effettuare molte ore supplementari, è stato inizialmente possibile colmare la mancanza di risorse nel segretariato. Gisela Bühler è stata assunta per assicurare i lavori generali di segreteria. È stato conferito un mandato esterno a Jacqueline Nayer al fine di garantire l'elaborazione della contabilità. In settembre, Martha Räber comunica la sua decisione di andare in pensione anticipatamente. Il 1° gennaio 2011 ha iniziato a lavorare presso il SSPR, era vice responsabile della sezione caprini e ha anche collaborato con la sezione ovini. Grazie alle sue buone conoscenze linguistiche era la persona di contatto per i nostri affiliati di lingua francese e italiano e per di più responsabile per la sezione Romandia.

Il SSPR ha sempre potuto compiere la missione fondamentale a lei attribuita anche se la sede amministrativa e il segretariato erano notevolmente indeboliti a seguito della mancanza di Ueli Müller nella prima parte dell'anno e, in più, l'intera équipe ha dovuto affrontare il passaggio al nuovo programma della banca dati SSPR. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno professionale di tutti i collaboratori e alla loro disponibilità ad assumere un maggiore carico di lavoro e non da ultimo grazie anche al gruppo di lavoro

consolidato e funzionante sotto una buona guida. Ringrazio tutti i collaboratori del SSPR per il loro impegno. Le singole attività svolte nelle sezioni sono descritte in maniera più approfondita più avanti nel rapporto di gestione. All'assemblea dei delegati dell'8 aprile sono stati nominati in seno al Comitato Ulrich Egli di Oberburg, quale rappresentante della sezione ovini e Heinz Dummermuth di Hasle presso Burgdorf, quale rappresentante della sezione cervidi. Entrambi i rappresentanti si sono impraticati bene nel lavoro in seno al Comitato e svolgono con serietà la funzione di rappresentante. Inoltre i delegati hanno accettato l'aumento della quota sociale annua nonché la riduzione del numero di delegati aventi diritto di voto.

Il Comitato si è riunito per tre volte (febbraio, giugno e novembre). Il Comitato delle finanze e del personale si è riunito per due volte (gennaio e novembre). In ottobre la sede amministrativa è rimasta chiusa per un giorno. L'équipe del SSPR, sotto la guida di Patrik Zanolari, ha visitato l'azienda di lama e alpaca di Bernadette Rüttimann e Stefan Oehen nonché quella di Moni Blättler e Ivo Gasser. Abbiamo ricevuto un'accoglienza calorosa e gli esperti nell'allevamento di lama e alpaca ci hanno fornito informazioni molto interessanti sulla detenzione di queste specie. Alla fine, durante una passeggiata i lama stessi ci hanno dato un insegnamento sul comportamento del gregge.

Tabella 1: Numero di aziende e di animali affiliati allo SSPR negli ultimo quattro anni

Sezione	2014		2015		2016		2017	
	Azienda	Animali	Azienda	Animali	Azienda	Animali	Azienda	Animali
Cervidi	132	5'409	139	5'529	142	5'476	146	5'729
Pecore da latte	179	9'985	181	10'376	178	10'410	174	11'289
Camelidi del nuovo mondo	327	2'863	350	2'990	366	3'071	392	3'331
Ovini	1'931	75'504	1'950	75'481	1'962	76'032	1'975	76'779
Caprini	3'485	37'612	3'361	41'386	3'253	41'636	3'170	42'358
Associati attivi* /Animali	5'395	131'373	5'293	135'762	5'220	136'625	5'167	139'486

* Affiliazioni doppie escluse

Rapporto di gestione

Numero di affiliati

Si è potuto osservare un aumento del numero di associati nelle tre sezioni camelidi del nuovo mondo (più 26), ovini (più 13), cervidi (più 4). Si è registrato un leggero calo di associati (meno 4) nella sezione pecore da latte. Come già negli anni passati, si è constatato un maggior calo del numero di associati nella sezione caprini (meno 83). Tale calo è in linea con il trend pluriennale ed è determinato innanzitutto dalla cessazione di aziende. Il numero complessivo dei membri attivi del SSPR è pari a 5'157, ciò che corrisponde ad un calo pari a 53 membri al termine dell'anno di riferimento. Il numero di animali (capi di età oltre i sei mesi) è in continuo aumento in tutte le sezioni. Il numero totale degli animali registrati presso il SSPR è pari a 139'486.

La tabella 1 rispecchia la tendenza del numero di affiliati negli ultimi quattro anni.

Visite effettuate presso le aziende

Le visite presso le aziende sono effettuate in caso di problemi di stalla o domande in relazione con i nostri programmi sanitari che richiedono una ispezione dell'azienda. Nel corso dell'anno di esercizio sono state effettuate 60 visite aziendali. I motivi per cui sono state effettuate le visite, sono stati i seguenti:

- Problemi specifici di stalla: 21 visite
- Lotta contro la zoppina negli ovini: 6 visite
- Programmi relativi alla pseudotubercolosi nei caprini: 30 visite
- Sorveglianza dei parassiti: 3 visite

Offerte di formazione

Nel corso dell'anno di esercizio il SSPR ha partecipato attivamente a 34 eventi. In parte era il SSPR stesso a organizzare e attuare queste manifestazioni (23), in parte ha partecipato in qualità di relatore a corsi o riunioni organizzati da terzi (11).

- Tre corsi per l'ottenimento dell'Attestato di competenza per i detentori di ovini e di caprini a Visp e a Moudon
- Due corsi per l'ottenimento dell'Attestato di competenza per i detentori di camelidi del nuovo mondo a Odogno e a Flawil
- Due corsi sul tema «Gestazione e parto nei piccoli ruminanti» a Pfäffikon (SZ) e a Niederönz
- Un corso sul tema «Riconoscere le malattie negli ovicaprini» a Visp
- Un corso sul tema «Foraggiamento di caprini» a Sonvico
- Una formazione continua per veterinari sul tema «Lotta contro i parassiti nei piccoli ruminanti» a Niederönz
- Una formazione continua per veterinari sul tema «Assistenza adeguata alla detenzione di cervidi» a Willihof
- Un corso di formazione continua per veterinari sul tema «L'immobilizzazione di bovini e di selvaggina tenuta in recinti» a Hirschthal
- Un corso sul tema «Gestione dei pascoli e lotta contro i parassiti nei cervidi» a Hirschthal
- Una formazione continua per veterinari e detentori di animali sul tema «Foraggiamento e digestione nei camelidi del nuovo mondo» a Pfäffikon (SZ)
- Partecipazione a 5 corsi di formazione FSNP per la detenzione di cervidi a Les Brenets, Wülflingen, Hergiswil a. Napf, Rechthalten e Willihof
- Dieci formazioni di base e continue per consulenti per la zoppina a Visp, Salez, Pfäffikon (SZ), Cham, Châteauneuf, Landquart, Ilanz, Zernez, Biasca und Wülflingen
- Corso per la cura degli unghie: uno per detentori di ovini e uno per detentori di caprini a Landquart
- Un corso per controllori della pseudotubercolosi a Berens
- Tre corsi teorici per detentori di animali per

il conseguimento dell'Attestato di competenza concernente la decornazione dei capretti a Sursee, Salez e Moudon

Conferenze

Le nostre presentazioni coprivano un ampio spettro di tematiche relative ai piccoli ruminanti. Siamo molto coinvolti nella formazione professionale e continua di detentori di animali, p.es. nell'ambito della formazione FSNP per cervidi. Vi erano pure conferenze su altre tematiche quali la tecnica e l'igiene della mungitura, la gestione dei parassiti, la lotta contro la zoppina, la pseudotubercolosi nei caprini, l'allevamento e le malattie nel bestiame giovane. Abbiamo inoltre avuto occasione di presentare il SSPR in occasione di numerosi eventi. Complessivamente sono state tenute 35 conferenze:

- 22 presentazioni a scuole agrarie, lezioni a Istituti universitari e conferenze nell'ambito di vari corsi
- 10 relazioni durante eventi informativi e assemblee di varie organizzazioni per piccoli ruminanti nonché di veterinari
- 3 conferenze a convegni in Svizzera

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno di esercizio lo SSPR ha pubblicato 19 articoli. 11 contributi e 5 articoli specialistici sono apparsi sulle pagine dedicate al SSPR della rivista «Forum Piccoli Ruminanti». Tre brevi contributi sono apparsi sulla rivista in lingua tedesca «die grüne».

I vari temi legati alla salute e alla detenzione di animali erano indirizzati ai detentori di animali e ai veterinari.

Attività di comunicazione

Il SSPR ha partecipato a quattro assemblee tenute da consorzi e istituzioni. Il SSPR ha effettuato le visite sanitarie di ammissione in occasione di sei esposizioni/mercati e ha



pure assistito ad un controllo nell'ambito della discesa dall'alpeggio. All'OLMA il SSPR ha appoggiato la Società dei veterinari della Svizzera orientale durante la «giornata dei piccoli ruminanti».

Collaborazione a vari progetti

Nel corso di questo anno di esercizio lo SSPR ha pure collaborato attivamente in diversi progetti su numerose tematiche legate alla salute e alla tenuta dei piccoli ruminanti. Durante l'anno di esercizio, lo SSPR è stato interpellato in occasione di 54 convegni per le sue conoscenze e esperienze specifiche. Il SSPR è stato anche interpellato in occasione di 15 incontri mettendo a frutto le sue conoscenze e esperienze acquisite nell'ambito specifico.

L'istruzione e la formazione professionale iniziale e continua

Complessivamente si è partecipato a 21 convegni, finalizzati all'istruzione e alla formazione professionale. Due manifestazioni molto importanti, anche ai fini dei contatti con veterinari praticanti nonché colleghi e colleghe all'estero, sono stati l'annuale giornata svizzera dei piccoli ruminanti della SVW/ASSR (Associazione svizzera per la salute dei ruminanti) e il congresso del gruppo specialistico in materia di malattie dei piccoli ruminanti della DVG (Società tedesca di medicina veterinaria) in Germania. Si sono tenute tre sessioni di formazione interna nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.

Sorveglianza dei parassiti

Anche quest'anno si è registrato un lieve aumento dei campioni esaminati dal laboratorio del FiBL a Frick nell'ambito del programma di sorveglianza dei parassiti. Complessivamente 5'732 campioni sono stati analizzati mediante la tecnica di McMaster. Va notato che i numeri di campioni prelevati da pecore e da pecore da latte sono leggermente calati rispetto all'anno precedente, per contro, vi è stato un aumento in quelli di altre specie animali (vedi tabella 2, pagina 6). Vista la grande quantità di campioni, non sono mancati alcuni disagi. Ad esempio, alcuni pacchi sono stati imballati in modo inadeguato, oppure le feci sono state inviate in recipienti che perdevano o, peggio ancora, le feci sono state immesse direttamente nella busta di spedizione insieme al formulario di richiesta analisi. Da un lato, i collaboratori del laboratorio si sono trovati di fronte a sgradevoli sorprese, d'altro canto, l'essiccazione del materiale fecale dovuto



Una femmina di daino incuriosita, fotografata in occasione della gita aziendale 2017. (Photo: BGK/SSPR)

alla perdita di liquidi durante il trasporto potrebbe compromettere l'affidabilità dell'esito dell'esame diagnostico di una tale prova. Anche nel caso di invii delle prove non all'inizio, bensì alla fine della settimana, l'affidabilità dei risultati non è garantita per il fatto che il trasporto dura più giorni e i campioni non arrivano nei tempi previsti. La temperatura di conservazione all'interno del pacco può variare notevolmente nel tempo in cui esso rimane fermo per il fine settimana. Sia il calore eccessivo, sia un calo di temperatura al di sotto dello zero possono di conseguenza influenzare il risultato.

Attività nelle varie sezioni

Sezione Cervidi

La situazione è simile agli anni precedenti, ossia c'è un lento ma continuo trend di crescita del numero di membri della sezione cervidi. A fine anno sono stati registrati 6 nuove entrate e 2 uscite, quindi c'è stato un aumento del numero di soci pari a 4. Nel 2017 il SSPR si è occupato complessivamente di 5'729 cervidi in 146 aziende. Il servizio di assistenza è consistito in consultazioni individuali per problemi di stalla. Nell'anno di riferimento si è continuato a registrare dei casi di necrobacillosi nei daini. In alcune aziende si è anche manifestata la sindrome di iperprotezionismo da parte delle madri nei confronti dei loro piccoli, che ha causato la morte di animali giovani. Un caso particolarmente tragico è avvenuto in un allevamento, dove i cervi, accidentalmente, hanno avuto libero accesso al silo per il foraggio concentrato. In totale, 62 animali madri

e due maschi hanno ingerito una grande quantità di foraggio ad elevata digeribilità in poco tempo, il che ha provocato una fermentazione anomala nei prestomaci, una complicazione che successivamente ha portato alla morte degli animali. La fortuna nella sfortuna in questa vicenda, era che le 40 madri rimaste hanno potuto continuare a allattare i circa 100 animali giovani che all'epoca avevano due mesi, di modo che non si sono più registrati altri decessi. I membri hanno potuto approfittare del servizio di assistenza in caso di problemi di stalla e del programma di sorveglianza dei parassiti e, in più, partecipare alla formazione di base e continua. Nel campo della tenuta di cervidi, dal 2010 il SSPR è membro dell'organizzazione di formazione Cervidi e coinvolto nella formazione di nuovi detentori di cervidi. Siamo lieti di constatare che tali corsi sono sempre richiesti e continuano a suscitare interesse sia nella Svizzera tedesca che nella Svizzera romanda. Pure i detentori di cervidi esperti hanno l'obbligo di frequentare dei corsi di formazione continua. Quest'anno, al fine di soddisfare tale richiesta, il SSPR ha collaborato con l'organizzazione di formazione Cervidi per realizzare un corso sul tema «Gestione dei pascoli e lotta contro i parassiti nei cervidi». Il corso è stato ben frequentato e i partecipanti hanno potuto incrementare le conoscenze sull'argomento. Un'altra esigenza è data dalla richiesta di formazione continua per i veterinari nel settore della selvaggina tenuta in cattività. Nel 2017 si è tenuto per la terza volta un

corso di perfezionamento per veterinari sull'immobilizzazione della selvaggina, suscitando nuovamente grande interesse fra i partecipanti.

Sezione Pecore da latte

La sezione pecore da latte ha messo l'accento sulla supporto nell'ambito dei programmi sanitari di risanamento della Maedi-Visna e di sorveglianza dei parassiti. Il progetto relativo al pascolo comune per arieti è stato realizzato per l'ottava volta. Nel 2016 l'accompagnamento del gregge di arieti da parte di Urs Mischler si è dimostrato valido, in modo che, anche nel 2017, l'ubicazione dell'alpeggio è rimasta la stessa. Per la soddisfazione di tutti gli interessati, il progetto di un pascolo comune per arieti che la FiBL ha presentato all'UE nell'ambito del programma di finanziamento «Horizon 2020», è stato approvato a fine 2017. Di conseguenza, la ricerca sulla vulnerabilità ai parassiti degli ovini assume una rilevanza del tutto nuova. 18 aziende sono state coinvolte nella sorveglianza sierologica del programma di risanamento della Maedi-Visna, effettuando controlli sierologici in 1'249 pecore da latte. Il laboratorio dell'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (ALT) a Coira ha in seguito analizzato le prove di sangue mediante un nuovo test nettamente più sensibile. In questa occasione, in due aziende sono stati individuati animali positivi alla Maedi-Visna e sono state adottate le misure necessarie. Anche se dal 2017 le aziende con pecore

da carne possono partecipare alle stesse condizioni al programma della Maedi-Visna, c'è stato solo un allevamento ovino della razza Texel (Allevamento «Texel-Schafe») in grado di superare la difficile fase di ammissione al programma di risanamento. Onde ridurre al minimo il rischio di introduzione della Maedi-Visna tramite animali importati, è stato elaborato un questionario che, prima di vendere le pecore, gli esportatori dovranno compilare e consegnare al SSPR per una valutazione.

La consulenza specifica al telefono o direttamente in azienda in relazione alla salute degli animali, all'alimentazione e alla detenzione rimane il punto di riferimento fondamentale per i soci. Sono state in maggior misura affrontate le problematiche che riguardano la salute della mammella e il numero di cellule in relazione con la tecnica di mungitura.

Sezione Camelidi del nuovo mondo

Nel 2017 il numero di membri della sezione camelidi del nuovo mondo ha subito un aumento di quasi il 7% e ora si registrano 392 membri e di pari passo c'è anche stato un incremento del numero di animali e si contano ora 3'331 capi (cfr. Ufficio federale di statistica, popolazione totale in Svizzera nel 2016 pari a 6'469 capi). Quest'anno il programma di sorveglianza dei parassiti è stato utilizzato in misura simile all'anno precedente. Complessivamente sono state analizzate 878 prove. Anche nel 2017 sono state effettuate delle ispezioni in funzione

dello stato sanitario dell'azienda, spesso in collaborazione con la Clinica per ruminanti della facoltà veterinaria di Berna. In genere si trattava di problemi connessi alla gestione e provocati in particolare da infestazioni parassitarie e all'allevamento di bestiame giovane. Le domande fatte al telefono nonché quelle inviate per e-mail sull'arco dell'anno sono state evase in modo efficiente e competente, con piena soddisfazione di tutti membri. In maggio la sezione ha organizzato con successo un corso di formazione continua sul tema «Foraggimento e digestione nei camelidi del nuovo mondo» presso il Centro di formazione professionale di Pfäffikon SZ. Numerosi allevatori, detentori e veterinari molto motivati hanno seguito le conferenze in relazione alla salute degli animali, all'alimentazione e alla foraggicoltura, tenute da tre relatori provenienti dalla Svizzera e dall'Estero, con conoscenze e lunghe esperienze nel settore. Il corso è stato ritenuto valido e molti partecipanti hanno trovato la formazione molto stimolante, perciò il Comitato direttivo della sezione prevede di organizzare anche in futuro altri corsi con tematiche specifiche relative ai camelidi del nuovo mondo. Un altro corso per l'ottenimento dell'Attestato di competenza per detentori di Camelidi del nuovo mondo si è tenuto presso il centro di formazione Mattenhof a Flawil nella Svizzera orientale. Come negli anni precedenti, il corso per l'attestato di competenza ha suscitato molto interesse e sarà nuovamente organizzato l'anno prossimo.

Sezione Ovini

Le consulenze fornite al telefono in relazione all'intero settore della detenzione e della salute degli ovini e il supporto ai programmi sanitari sono stati al centro delle attività promosse nell'anno 2017. Vi erano da risolvere problemi legati a temi di svariata natura. Responsabili di aziende hanno a più riprese segnalato casi mortali di enterotossitemia da clostridi (malattie del rene molle) in agnelli ben sviluppati. Dobbiamo purtroppo constatare che vi sono frequenti casi, come nell'esempio qui sopra, dove tanti, se non troppi animali si ammalano o deperiscono prima che venga chiamato il veterinario o contattato il SSPR. Di pari passo con l'attuazione delle direttive tecniche in relazione con il programma di lotta contro la zoppina, si è applicata la nuova diagnostica di laboratorio durante la fase di risanamento, che permette di individuare l'infezione da zoppina. Tale metodo è stato utilizzato in circa 200 aziende, per contro, circa



I relatori Patrik Zanolari, Michael Trah e Marc Boessinger hanno condotto il corso con competenza e in modo orientato alla pratica. (Photo: BGK/SSPR)



Somministrazione per bocca di larve di vermi intestinali con l'aiuto di una siringa. (Photo: BGK/SSPR)

350 aziende che si trovavano nella fase di sorveglianza hanno esaminato i loro greggi mediante l'ispezione visiva di ogni singolo unghia. Nel 2017 è stata rilevata un'infezione o una reinfezione in 104 aziende. Ne consegue che vengono applicate nuovamente le misure di risanamento dell'effettivo ricorrendo al pareggio e del bagno delle unghie e, in conclusione, le analisi di laboratorio mediante il prelievo di campioni con tampone. Nel 2017 un tema centrale nell'ambito dei lavori preparatori della lotta coordinata alla zoppina a livello nazionale, erano la formazione e l'istruzione di consulenti per la zoppina e, in particolare, l'informazione dei detentori di ovini. Cinque articoli specifici sulla zoppina e la lotta contro tale malattia sono stati pubblicati in collaborazione con l'USAV con lo scopo di sensibilizzare i diretti interessati. La malattia e l'evoluzione della zoppina, nonché le relative terapie e misure di prevenzione vi sono state illustrate, comprese anche interviste approfondite con detentori di ovini e consulenti per la zoppina con elevata

esperienza della Svizzera tedesca e francese. Tutti gli articoli sono stati pubblicati sul Forum piccoli ruminanti in tre lingue nazionali (tedesco, francese e italiano) e messi a disposizione della stampa agricola tramite il Servizio stampa dell'USAV. Ciò ha rappresentato un passo importante in direzione della preparazione di una lotta alla zoppina a livello nazionale e della sensibilizzazione focalizzata sugli aspetti fondamentali della zoppina. Nel corso di una riunione con il veterinario cantonale del Canton Berna, il SSPR ha avuto occasione di esporre il suo ruolo e i suoi compiti nell'ambito della lotta alla zoppina a livello nazionale, citando per esempio la formazione dei consulenti per la zoppina e il supporto generale dei Cantoni. Un allevamento di pecore da carne si è iscritto al programma di risanamento della Maedi-Visna. La gestione dell'effettivo (gestione dei pascoli) e le nuove conoscenze per ridurre l'insorgenza delle resistenze erano al centro delle attività nell'ambito dei controlli e delle consulenze relativi ai medicinali antiparassitari (rifugio per parassiti). Come di consueto, l'esame delle feci permette di indicare la necessità al trattamento.

La raccomandazione attuale è quella di trattare soltanto una parte dell'effettivo. Animali adulti e sani senza sintomi di infestazione da parassiti non vengono sverminati. Tale strategia consente a larve sensibili ai vermifughi di sopravvivere in determinate aree del pascolo, ossia nei rifugi. Le attività nella Svizzera francese e nel Canton Ticino riguardavano essenzialmente l'istruzione e la formazione continua di consulenti per la zoppina nonché la consulenza fornita a detentori di ovini relativa al risanamento della zoppina dei loro effettivi.

Sezione Caprini

Le attività della sezione si sono concentrate sulle visite effettuate in azienda, sulle consultazioni telefoniche in relazione alla

salute degli animali, all'alimentazione e alla detenzione, nonché sul supporto nell'ambito dei programmi sanitari. Le informazioni richieste spaziano dall'animale singolo malaticcio tenuto per passatempo, ai gravi problemi sanitari riscontrati in effettivi di aziende agricole a titolo principale. Ci sono anche veterinari che si rivolgono regolarmente a noi per informazioni, spesso in merito all'impiego di medicinali o ai possibili metodi diagnostici. La problematica in relazione ai parassiti intestinali continua ad aggravarsi. In singoli effettivi rimane un unico medicamento pienamente valido, in altre aziende rimangono ancora due principi attivi e tre sostanze restano attualmente efficaci nella maggior parte degli allevamenti. Risulta pertanto opportuno richiamare chiaramente l'attenzione su tale punto come pure sul possibile impatto per il traffico di animali.

Il risanamento e la lotta contro la pseudo-tubercolosi hanno acquisito gradualmente maggiore rilevanza. Come già avvenuto l'anno scorso, anche questo anno oltre 20 nuove aziende in cui tutti i capi sono stati sottoposti al controllo sierologico, hanno concluso il risanamento. 186 aziende con quasi 5'000 animali sono attualmente considerate sierologicamente esenti da pseudotubercolosi.

Nel corso di varie manifestazioni e di visite nelle aziende sono state fornite informazioni in merito a questa malattia e ai possibili metodi per combatterla. Inoltre abbiamo eseguito le visite sanitarie di ammissione in occasione di esposizioni più grandi. Si sono tenuti diversi corsi e conferenze indirizzati a detentori di caprini e veterinari, incentrati su temi quali i parassiti, il pareggio degli unghia, la detenzione di animali e la tecnica di mungitura. È stata registrata una buona affluenza da parte degli interessati. Su incarico della Federazione svizzera d'allevamento caprino, il SSPR ha inoltre realizzato tre corsi teorici sulla decornazione dei capretti.

Tabella 2: Programma di sorveglianza sui parassiti – numero di esame delle feci, analizzati negli ultimi cinque anni

Sezione	2013	2014	2015	2016	2017
Cervidi	334	318	256	242	440
Pecore da latte	460	511	374	360	301
Camelidi del nuovo mondo	787	844	866	870	878
Ovini	2'007	2'217	2'492	2'527	2'302
Caprini	2'418	2'893	2'615	2'866	2'934
Totale	6'006	6'783	6'603	6'865	6'855

(Metodi: procedura McMaster, tecnica dell'imbuto di Baermann, sedimentazione)



Ticino

Negli ultimi due anni i problemi ricorrenti erano quelli insorti nel bestiame giovane, ma anche il dimagrimento cronico degli animali. In questi casi, sono stati ripetutamente constatati lo scarso stato nutrizionale della madre e il clima nella stalla non adatto all'allevamento di bestiame giovane. Questo fatto ha dato lo spunto per pianificare un corso sul foraggiamento per detentori di caprini. In novembre un tale corso è stato tenuto con successo da due relatori affermati (L. Pirovano e J. Eitel). C'è stata una forte domanda al riguardo e il corso ha ottenuto un ampio riscontro positivo.

Romandia

Oltre alla gestione e l'operatività quotidiana in Romandia si è tenuto a Berlens/FR un corso di ripetizione per i controllori per la pseudotubercolosi al fine di illustrare le nuove direttive tecniche relative alla lotta contro la stessa. Gli esercizi pratici hanno permesso di prendere dimestichezza con la palpazione dell'animale vivo e l'animata discussione ha servito a fare chiarezza su aspetti ancora incerti. Ciò dimostra l'importanza di promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche, dato che i controllori con una formazione adeguata si assumono sempre più la responsabilità della visita sanitaria di ammissione in occasione di esposizioni.

Organizzazione

Comitato

Dr. Diana Camenzind, Presidente, Amsoldingen BE
Bruno Zähler, Vicepresidente, Rappresentante ovini, Illnau ZH
Ulrich Egli, rappresentante ovini, Oberburg BE (dall'8 aprile 2017)
Peter Kyburz, rappresentante cervidi, Zell ZH (fino all'8 aprile 2017)
Heinz Dummermuth, Rappresentante cervidi, Hasle bei Burgdorf BE (dall'8 aprile 2017)
Urs Mischler, rappresentante pecore da latte, Schwarzenburg BE

Indirizzo

Servizio consultivo e sanitario per piccoli ruminanti SSPR
Casella postale
3360 Herzogenbuchsee

Tel: 062 956 68 58, Fax: 062 956 68 79
E-Mail: bgk.sspr@caprovis.ch



Nell'ambito dei lavori preparatori della lotta coordinata alla zoppina a livello nazionale, la propagazione della malattia, p.es. in occasione di esposizioni, deve essere evitata. (Photo: BGK/SSPR)

Andreas Rüedi, rappresentante camelidi del nuovo mondo, Ortschwaben BE
Gérald Brunner, rappresentante caprini, Lignières NE
Andrea Zemp, rappresentante caprini, Bärenswil ZH
Beat Heierli, rappresentante caprini, Oberegg AI
Dr. Norbert Stäuber, rappresentante dei veterinari cantonali, Berna
Dr. Lukas Perler, rappresentante USAV, Berna
Consigliere di Stato Ueli Amstad, rappresentante della conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura, Stans/NW

Commissione delle finanze e del personale

Dr. Diana Camenzind, presidenza
Bruno Zähler
Urs Mischler
Gérald Brunner

Presidenti delle Sezioni

Peter Kyburz	Sezione cervidi
Urs Mischler	Sezione pecore da latte
Andreas Rüedi	Sezione camelidi del nuovo mondo
Bruno Zähler	Sezione ovini
Gérald Brunner	Sezione caprini

Équipe SSPR, Sede amministrativa a Niederönz

Dr. Raymond Miserez, Amministratore
Dr. Rita Lüchinger, responsabile sezione ovini, Vice amministratrice
Dr. Thomas Manser, responsabile sezione caprini; responsabile sezione pecore da latte ad interim (fino al 21 giugno 2017)

Dr. Sven Dörig, responsabile sezione pecore da latte (dal 21 giugno 2017)

Dr. Sara Murer, responsabile sezione cervidi
PD Dr. Patrik Zanolari, responsabile sezione camelidi del nuovo mondo (luogo di lavoro: Clinica ruminanti, Università di Berna)
Dr. Martha Räber, medico veterinario per consulenze, responsabile sezione Romandia
Dr. Ruth Hochstrasser, medico veterinario per consulenze
Dr. Marion Fasel, medico veterinario per consulenze
Marlis Ramel, segretario
Marianne Schär, segretario
Ulrich Müller, segretario
Gisela Bühler, segretario (dal 11 dicembre 2017)

Presidente: Diana Camenzind
Amministratore: Raymond Miserez
Équipe SSPR